

PEMAUROMATTIS0115624646FAX
5623170

□ □ □ □ □

DITTADISPONIBILEPERRISTRUTTURAZIONE

PULMINI:

Hovistounpulminoriadattatodaloro,BELLISSIMO!!

Focaccia Attrezza veicoli - Strada Statale 16, km. 172, 48015 Cervia - Tel. 0544
973669

Generalmentefannopagarecirca50.000.000perunafiat

Ducato.

**LA CIFRA DI 50 MILIONI È STATA INDICATA PRIMA DL NOSTRO
INCONTRO.POIHAPARLATODIUNAVENTINADIMILIONI**

**Ho par lato di prezzi, mi faranno scorti, credo che sia brava gente, ma
interpelleròaltreditte.**

Hannovintol'appaltooperunpulminoperilcomunedicervia.

CaroMauro,eccolelalistadellerichiestepervenutemi.Martedìmattinaalleore
11avrò un incontro con i dirigenti della rivista FRILI che si sono messa
disposizione e che stanno mettendo insieme un sacco di cose per
quest'operazione. Se avesse voglia di esserci, mi farebbe un gran piacere
conoscerla ed avere i suoi consigli. In caso contrario ci sarà un'altra occasione.
Grazie.Unbacio

Franca

PS.Stocontattandoi"richiedenti"peravereivari certificatieapprofondirei
lorobisogni,ondepoteresserepiùutile.Daalcunihogiaricevutorispota.
Vedremoinsiemecomemuoverci.

INVIATO ASSEGNO DI UN
MILIONE

FamigliaC anale V.Ferrari43
PietradeGiorgiPavia

9 -9 98
SaladiCesenatico

CariElenaeGiovanni
abbiamo appreso del grande dolore
che state vivendo per la perdita di
vostrafiglia.
Inmomentitragicomeque stinon
ci sono parole di conforto che
abbianosenso.
Vi siamo vicini i con amicizia e
ammirazione per la generosità che
avete dimostrando adottando
Simona e Francesco. Cercheremo
di aiutarvi per i vostri bisogni.
Un grande abbraccio
Franca Ramee Dario Fo

SALADICESENATICO 8 -9 -

98

PerIl signor Luciano Silva

Rivista FRILI Milano

Caro Luciano

per prima cosa ti ringraziamo moltissimo per l'impegno che ti sei caricato sulle spalle di aiutarci in questa campagna di raccolta fondi per i disabili, da aggiungere a quanto Dario ha ricevuto per il premio NOBEL.

Ti autorizziamo quindi a contattare tutte le persone che ti sar  possibile astronome.

Cordiali saluti e ancora ringraziamenti per tutto quello che potrai fare

Franca Ramee Dario Fo

Camillo De Martino
Contrada Stallone
Casella Postale 31
Pachino (SR)

Saladi Cesenatico, 4 settembre 1998

Gentile Signor De Martino ,
le scrivo a nome della signora Rame in
risposta alla sua richiesta riguardante il
ciclomotore.

Avremmo urgenza di ricevere alcuni
documenti: **certificato di invalidità e
relazione del suo fisiatra, con il quale
desideriamo metterci in contatto .**

La preghiamo di scusarci male, le richieste sono
moltissime e ci è indispensabile verificarle
dettagliatamente onde evitare **errori e spreco
di denaro.**

Certi della sua collaborazione la ringraziamo
e le inviamo cordiali saluti .

p. Franca Rame

In nostri indirizzi e numeri di telefono:

Saladi Cesenatico , fino al 15 settembre
Tel: 054788601 dalle ore 10 alle ore 12 .

Uffici di Milano:

Viale Piave, 11
20129 Milano
Tel: 02 - 783204

RomoloRanzini
VialeCorsica,34
Milano

SaladiCesenatico,4settembre1998

GentileSignorRanzini,

le scrivo a nome della signora Rame in
risposta alla sua richiesta . Pensiamo di
poterle fornire il computer a cui lei ha fatto
riferimento.

Avremmo quindi urgenza di ricevere alcuni
documenti: **certificato di invalidità e
relazione del suo fisiatra, con il quale
desideriamo metterci in contatto .**

Le preghiamo di scusarci male, le richieste sono
moltissime e ci è indispensabile verificarle
dettagliatamente onde evitare **errori e spreco
di denaro.**

Certi della sua collaborazione la ringraziamo
e le inviamo cordiali saluti .

p.Franca Rame

I nostri indirizzi e numeri di telefono:

SaladiCesenatico ,finoal15settembre
Tel: 054788601 dalleore10alleore12 .

UfficiodiMilano:
VialePiave,11
20129 Milano
Tel:02 -783204

Sala3 -8- 98

NON HO PIÙ TEMPO DI RILEGGERE.

Cara Natalia,

a nostro avviso e non solo nostro (ieri c'era da noi Leonardo Coen che ti stima moltissimo!!) sei la migliore giornalista italiana, abbiamo quindi molta fiducia in te, nella tua sensibilità, nonostante il "cuor duro" che vai millantando. Siamo certi che da quanto ti invio "tirerai" fuori un pezzo "giusto" che ci sarà sicuramente di aiuto. Ho inserito parte della lettera che ti avevo inviato. Spero di averti dato abbastanza materiale. Comunque, dopo aver letto tutto telefonaci, Dario o io possiamo darti tutte le riposte che vuoi.

Tirringrazio e mai dimenticherò che un apigrona comete, si è mossada Milan per venirmi a intervistare a Verona, né dimenticherò la delicatezza che questo "cuor duro" mi ha regalato in un momento tanto difficile per me. Un bacio.

Se qualcuno volesse contattarci come possiamo fare? Diamo un cellulare? Un indirizzo?

Risposta a Natalia

1) Quando Dario nel '75 era il "lizza" per il Nobel, il premio era di 300 milioni. Quando nel '97 ci chiesero: "cosa ne farete di questi soldi", pensavamo fossero sempre 300 milioni, poi abbiamo scoperto che il premio era salito a 1 miliardo 650 milioni, una cifra veramente enorme che non ci aspettavamo. Cosa ne facciamo? Eravamo preoccupati di sbagliare. Abbiamo deciso velocemente: le classi più disastrose, di cui meno si occupano le istituzioni maggiormente si disinteressano sono gli anziani con pensioni da fame, i bambini, 40.000 negli orfanotrofi e i disabili. Oltre 4 milioni e cinquecentomila, c'è chi parla di 9 milioni. Non abbiamo faticato a decidere.

2) Anzi, totale silenzio. A questa notizia hanno fatto finta di non saper leggere.

3) No, non abbiamo informato i membri dell'Accademia ma l'avranno saputo perché la stampa svedese l'ha subito comunicato con grande risalto.. (parli al plurale... Grazie!!)

4) In seguito ad una nostra intervista radiofonica, **L'Espresso** Agenzia giornalistica dei portatori di handicap, è venuta a conoscenza della nostra decisione. Ci ha contattati, ha pubblicato la notizia e s'è fatta carico di ricevere tutte le richieste a noi indirizzate. Queste (numerossime) richieste sono state prese in considerazione una ad una, o stiamo contattando persona dopo persona, per avere i certificativi, che tipo di caso occorre, il parere del fisiatra ecc. insomma un gran lavoro. Abbiamo raccolto molti dati ma ci stiamo muovendo con cautela. *Qualcuno ha richiesto denaro in un'assoluta necessità. Ma questo è inevitabile.*

5) Tutta l'operazione ha la stessa motivazione di Soccorso Rosso, "cioè la solidarietà e l'impegno civile", la maggior parte dei denari, *in quegli anni*, per i disoccupati, le fabbriche in occupazione, i detenuti politici e comunisti venivano dai nostri spettacoli di cui spesso davamo l'intero incasso e dalla raccolta che realizzavamo tra il pubblico. (Quando sequestrarono Franca durante un'assemblea con migliaia di persone una coppia di compagni mi consegnarono 1 milione e ottocentomila lire "dalle Franca per il S.R. volevamo cambiare i mobili di casa ma preferiamo darla lei... e deravamo nel '73!!) Qualche anno fa realizzammo spettacoli per la raccolta di fondi allo scopo di sostenere la lotta che un intero paese della periferia di Milano, Dresano, stava portando contro un industriale, a dir poco criminale, che aveva letteralmente circondato la zona di enormi contenitori colmi di rifiuti tossici e oltretutto infiammabili. Ma i nostri spettacoli non servivano solo per raccogliere

fondi ma soprattutto per informare e coinvolgere l'opinione pubblica e ancora attivare i direttori delle varie reti televisive affinché realizzassero servizi, inchieste e documentari che portassero gli amministratori della provincia e del governo ad intervenire rapidamente onde evitare un vero disastro ecologico di proporzioni inimmaginabili. Infatti si era scoperto che i grandi contenitori di quello liquido tossico e infiammabile erano obsoleti e da un momento all'altro potevano esplodere inondando tutta la regione compresa parte della città di Milano. La battaglia fu vinta. Oggi i contenitori tossici non esistono più ed è in corso una grande operazione di disinquinamento (forse non si può dire così, ma non mi viene un altro termine) di tutto il terreno e delle falde della zona.

6) No, tant'è che abbiamo messi in piedi S.R. Ma non è la prima volta che ci avviciniamo ai disabili, abbiamo sempre tenuto un rapporto costante con molti di loro in tutta Italia, e le loro associazioni. Durante i nostri spettacoli spesso si può notare delle bancarelle che offrono al pubblico giornali e pubblicazioni che trattano dei loro problemi. Più di una volta abbiamo dedicato loro i serate intere e per acquistare mezzi di trasporto forniti di particolari tecnologie e altro.

7) Sì, è vero. Quando abbiamo messo a disposizione quella cifra non immaginavamo di ricevere richieste che a questo momento hanno già oltrepassato i 20 miliardi.

Richieste molto diverse: da protesi di ogni tipo e funzione, a carrozzine elettriche, 13 pulmini, 24 richieste per acquisti - ristrutturazioni, nuove sedi - Creazione centri sociali, diurni, laboratori - 6 Case - famiglia - 7 progetti didattici, ricreativi, ludici - Ricerca scientifica, nuove terapie - Centri riabilitazione, cura, assistenza - Attrezzatura fisioterapica o medica - Acquisto macchine da lavoro - Progetti di assistenza o inserimento lavoro - 42 richieste di sostegno finanziario per associazioni e privati in ristrettezze finanziarie - Organizzazione eventi e spettacoli - Acquisto libri, giochi, strumenti - Richiesta appoggio legale - Richiesta di giustizia - Contributo 1 miliardo e 500 milioni per aprire attività - 3 richieste acquisto case senza barriere architettoniche -, altre da affitto e ristrutturazione come sopra - Pellegrinaggi - Ciclomotori a tre e più ruote - Sedie a rotelle elettriche - Terapie all'estero - computer con programmi speciali, aiuto per terminare gli studi, aiuto per pubblicare la storia della propria vita, scritta al computer con il soffio, sì, proprio emettendo un soffio con la bocca (l'ho inviata a Leonardo Mondadori, aspetto risposta) attrezzi per palestre, palestre, e tanto altro. Ho contattato la Fiat che costruisce carrozzine e pulmini per disabili e varie fabbriche che ci hanno assicurato la loro disponibilità, speriamo di ottenere grandi sconti. Ma come abbiamo già detto, ognicaso vastudiatò, non bastare la carrozzina elettrica a chi te la chiede, no, la carrozzina deve essere modificata a seconda delle esigenze della persona che la deve usare. Un ragazzo, ad esempio, chiede un contributo per una carrozzina con maggiore autonomia delle batterie per poter giocare una partita intera a Hockey.

Cercheremo anche e soprattutto di dare assistenza legale a quelle centinaia di persone che non riescono ad ottenere quello che gli spettava di legge. Non ci riescono perché spesso non **sanno**, perché non sono **ascoltati**, perché sono **malsopportati**, perché **sono poveri**. Ho conosciuto mamme di disabili che mi hanno letteralmente straziata. Il pensiero costante di queste donne: "E quando sarò morta io dove finirà questo mio figlio? Chi se ne occuperà?" Donne coraggiose che per anni si sono portate il figlio dal IV piano su e giù senza aiuto né assistenza da parte di nessuno. Madri **silenziose...** troppo, e... **troppo umiliate**. Madri che si sono ammalate di cuore dallo **stress**, dallo **strazio**, per la **fatica**. 4.500.000 disabili. Quanti si sono rivoltiano? Un animo percentuale. Ma non tantissimo lo stesso.

Ci viene in mente la favola di quel tale che avendo aiutato un giovane privo di una gamba ad attraversare un fiume, il giorno appresso scoprì l'intera riva affollata di gente bisognosa di essere trascinata dall'altra parte. Il buon uomo andò da un

pescatore e lo convinse ad aiutarlo con la sua barca. Venne il pescatore e la barca fu letteralmente assalita dalla folla e si capovolse. Andarono tutti a picco ma un angelo commosso gettò dall'alto come un fulmine e li trasse tutti in salvo. In tutto il paese si parlava del miracolo, la gente, compresi i ricchi, travolta da uno straordinario impeto di solidarietà si dette da fare e costruì un ponte sul quale finalmente anche chi si muoveva con difficoltà poteva transitare. Che importa se lentamente? Ma è risaputo, gli angeli non sono sempre così a portata di mano. O no?

Faremo il possibile per arrivare all'impossibile. Non abbiamo idea di come, ma cercheremo di farcela.

SaladiCesenatico27luglio'98

CaraNatalia

eccomi qui angosciata come raramente sono stata nella vita. Ho avuto, scegliendo i disabili a cui offrire il nostro aiuto, (Premio Nobel 1. miliardo 650 milioni... mende servirebbero almeno una ventina... e abbiamo bloccato le richieste!!) veramente una idea pellegrina. Ho, con grande superficialità, sottovalutato il problema. Non sapevo che in Italia fossero oltre 4.500.000, (c'è chi parla di oltre 9 milioni!!) Le richieste pervenute ci sono per decine di miliardi e quello che più amareggia è che molti casi che potrebbero essere risolti dalle USL per legge, restano insoluti da anni. Poi ci sono anche le beffe. Ad esempio viene consegnata ad una signora di alta statura, (sclerosi a placche) dalla USL della sua città, una carrozzina con ruote piccole che la signora non può usare perché come si siede la carrozzina si ribalta! (Lo so che riderai, ma ti prego: non troppo!!) Mi sono mossi e le ruote sono state cambiate! Ci sono casi in cui basterebbe un po' di buona volontà e umanità per essere risolti velocemente. Ci sono centinaia di persone che non riescono ad avere quello che gli spetta di legge, perché non sanno, perché non sono ascoltati, perché sono mal sopportati, perché sono poveri. Ho conosciuto mamme di disabili che mi hanno letteralmente straziata. Donne coraggiose che per anni sono portate il figlio dal IV piano su giugni senza aiuto né assistenza da parte di nessuno. Madri troppo silenziose e... troppoumiliate. Madri che sono ammalate di cuore dallo stress, dallo strazio, dalla fatica. Il pensiero costante di queste donne è: "E quando sarò morta io dove finirà questo mio figlio? Chi se ne occuperà?"

Questo nostro è un mondo egoista dove la solidarietà è finita in fondo a un burrone accompagnata dall'amore, e anche se la parola non mi piace, dalla pietà. Di "sta merce" nelle nostre istituzioni non ne trovi più. Una parte della popolazione: i volontari (i "santi di oggi") sono gli unici a produrla, ma per il resto, eccoli lì, griffati dalla testa alle mutande, imbesuiti dietro Televisioni -giochi-premi, sesso, meglio se violento, ottimo se di gruppo, denaro facile, lotto, superenalotto... eccetera eccetera. Sì, Natalia, sono proprio infelice e sto anche diventando noiosa.. Il fatto è che non mi piace più niente. Sto a disagio in questo mondo. Mi addormento con davanti agli occhi tutti quelli che stanno aspettando da me e Dario un aiuto. Sono tanti, troppi, e ti assicuro: non sono una buona compagnia... non ti conciliano il sonno.

Ho contattato la Fiat che produce carrozzine elettriche e pulmini, mi hanno fatto delle promesse di sconti, ho inviato (in giugno) un piccolissimo elenco, ma fino ad ora non ho ricevuto risposta. Riproverò. Mi auguro che non si spaventino troppo con tutto quello che mi serve.

Spero che tu mi possa aiutare. Chiederò "ospitalità" ai vari giornali Manifesto, Unità dove poter pubblicare un'elenco completo di tutte le richieste. Ti mando un bacio. Aspetto una tua telefonata o se preferisci, domande scritte. Rivolgiti pure a Dario. Io non ho problemi di protagonismo.

RIEPILOGO RICHIESTE ASSOCIAZIONI

- 24 Acquisti-ristrutturazioni, nuove sedi (qualchemiliardo)
- 8 Creazione centri sociali, diurni, laboratori (qualchemiliardo)
- 6 Case-famiglia: creazione costruzione (qualchemiliardo)
- 7 Progetti didattici, ricreativi, ludici (qualchemiliardo)
- 2 Ricercascientifica, nuove terapie
- 2 Centri riabilitazione, cura, assistenza (qualchemiliardo)
- 13 Pulmini mezzi trasporto (centinaia di milioni)

- 3 Attrzzatura per fisioterapia medica
- 1 Acquisto macchine dal lavoro
- 1 Creazione rete volontariato
- 4 Progetti di assistenza in inserimento lavoro
- 24 Sostegno finanziario per le associazioni (!!!)
- 1 Affitti di trasferimento di sede
- 1 Pubblicazioni
- 1 Organizzazione eventi spettacoli
- 1 Creazione di fondazioni
- 2 Acquisto libri, giochi, strumenti
- □ 1 Realizzazione telefono - ponte
- 1 Progetti di vacanze
- 1 Hotel senza barriere architettoniche
- 1 Realizzazione teatri per disabili
- 2 Progetti vari, attività artigianali
- 1 Palestre
- 1 Computers
- 3 Raccolta fondi zone terremotate

RIEPILOGO RICHIESTE PRIVATI

- 17 Sostegno famiglia, ristrettezze finanziarie
- 1 Richiesta appoggio legale
- 2 Richiesta di giustizia
- 1 Contributo per aprire attività (1 miliardo e 500 milioni)
- 3 Sostegno economico per studio
- 1 Contributo per acquistare protesi
- 1 Pulmini mezzi di trasporto
- 1 Contributo per acquistare protesi
- 2 Contributo per adattamento auto - pulmini
- 3 Acquisti-ristrutturazione case senza barriere
- 4 Affitti case senza barriere architettoniche
- 2 Pubblicazioni
- 7 Sostegno finanz. terapie recupero - mediche
- 1 Terapie all'estero
- 3 Pellegrinaggi
- 1 Ciclomotori a tre ruote
- 3 Sedie a rotelle elettriche (dai 15 ai 18 milioni)
- 1 Sedie a rotelle
- 4 Computers-software
- 4 Contributo assumere assistente domiciliare

Alcuni esempi e neanche i più tremendi, ma non ho tempo di "spulciare tutte le richieste.

1) ROSA SPECCHIO di 53 anni. vive su una sedia a rotelle. richiesta: contributo per assumere una persona che assista lei e il suo ragazzo (che conosca da 15 anni) permettendo di convivere e inseguire i propri sogni.

2) MAILA LHEBIB DI 42 ANNI, CITTADINA SAHARAWI (MAROCCO). invalida al 100% perché affetta da una grave forma di artrite reumatoide ma non percepisce il sussidio perché non è italiana. Chiede un contributo per l'acquisto di una casa senza barriere architettoniche e un biglietto per sé e i suoi figli nel campo profughi dove vive la sua famiglia.

- 3) BIAGIA MARIA ROSARIA BADALUCCIO di 35 anni, affetta da anoressia . chiede un contributo per estinguere un debito pari a lit. 5 milioni con la padrona di casa e per potere avered in un nuovo consola figli di 10 anni che non puo' mantenere.
- 4) COMUNITA' CASCINA S. VINCENZO A CONCOREZZO. e' una struttura extra-ospedaliera, che non riceve fondi da nessun ente, che ospita malati terminali ed accoglie, fra gli altri, persone sole, senza referenti famigliari o possibilita' di pagare una retta (persone malate provenienti dalle carceri, extracomunitari non aventi diritto all'assistenza....). chiedono sostegno economico per cambiare la sede; necessitano una sede nuova, piu' grande e funzionale.
- 5) MADALINA FLORENTINA SANTU, BUCAREST - ROMANIA le hanno amputato il piede destro e meta' gamba sinistra a seguito di una caduta in un burrone durante una gita in montagna. chiede un contributo finanziario non quantificato per potere acquistare protesi per entrambi i arti inferiori.
- 6) O.N.L. U.S. AIUTANO I PORTATORI DI HANDICAP per inserimento nelle scuole dell'obbligo
- 7) ASSOCIAZIONE PARAPLEGICI chiedono fondi per costruire homni hotel, alberghi per un turismo senza barriere.
- 8) BEATRIX SEITER PER LA FAMIGLIA RAUCH, DA MONACO - GERMANIA
 la signora Rauch, pur vivendo da sola, ha adottato, cinque o sei anni fa, tre bambini handicappati del Bangladesh; ora la famiglia versa in condizioni economiche molto gravi, a causa di cure mediche costosissime a cui deve essere sottoposta la figlia piu' grande. la signora non ha mai chiesto soldi, bensì un lavoro, qualsiasi lavoro, per far fronte alla sua situazione familiare
- 9) SIMONA CANALE DI 19 ANNI, DOWN E GRAVAMENTE MALATA AL CUORE E FRANCESCO CANALE DI 8 ANNI, focomelico ai quattro arti, sono stati entrambi adottati e ora i genitori chiedono i fondi per potere costruire, in un angolo della casa, una cameretta adatta alle esigenze di Francesco.
- 10) LAWRENCE ENINE' un ragazzo ugandese con problemi di deambulazione: ha le gambe amputate e cammina grazie ad due bastoni che gli sono stati applicati con un'operazione chirurgica . chiede un contributo finanziario non quantificato per pagarsi gli studi.

FRA LE INNUMERABILI RICHIESTE DI SEDE E AROTELLE:

Luca Bonisoli di 36 anni e' completamente paralizzato a causa di un incidente stradale. chiede un contributo di lit. 15.000.000 per l'acquisto di una carrozzina elettrica comandata con la bocca.

FRA LE MOLTE RICHIESTE DI FONDI PER PUBBLICAZIONI:

ASSOCIAZIONE BAMBINI CARDIOPATICI

contributo di lit. 70.000.000 per pubblicazione ca 30.000 copie atti del corso da distribuire nei centri di cardiologia pediatrica.

MAURIZIO FABBRUCCI DI FIRENZE.

affetto da distrofia muscolare, collabora con hpress ed ha scritto, attraverso un computer con emulatore di mouse a forma di joystick, tre racconti che vorrebbe pubblicare e per questo motivo desidererebbe ricevere un sostegno economico.

FRA LE MOLTISSIME RICHIESTE DI FONDI PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA FAMIGLIA:

ROSALEMME per l'associazione lombarda per l'autismo

chiedono un contributo per la costruzione di una casa famiglia per autistici , handicappati piu' gravi. la signora rosa lemme ha un nipote autistico di 17 anni che

finora e' stato accudito con molta accortezza ed amore dalla famiglia, ma ora, crescendo, sta diventando aggressivo e si spera di poter realizzare il progetto della piccola casa famiglia per ospitare e possibilmente riabilitare ragazzi affetti da sindrome autistica

RICHIESTA DI SOSTEGNO ECONOMICO PER TERAPIE E CURE MEDICHE:
LUIGI BATTILO di 27 anni. e' invalido al 100% perche' affetto da sclerosi multipla e ipotesia alle mani estesa poi agli arti inferiori, con disturbi cerebrali e sfintefici a decorso progressivo. necessita di un contributo finanziario per cure e terapia motoria.

TEL.054788601 CELL.0337324300

Saladi Cesenatico 30 agosto '98

Caro Luciano,

visto il tuo passato come nostro spettatore in Palazzina, ti do del 'tu', va bene?
Cometi avevo anticipato per telefono ti invierò richieste pervenute mi (ce ne sono
altre in arrivo!!) affinché tu possa renderti conto di quello che potrai fare. Mi
scusi molto di portarti via del tempo, ma dandoti una guardata a queste richieste,
potrai capire lo stato in cui mi trovo. Mi sono imbarcata in un'cosa forse troppo
grande per le mie forze. Sono molto stanca e non troppi anni che sono in barca e
non si può dire che non abbia remato!! Il tuo, il vostro aiuto sarà per me molto
importante, soprattutto per il mio morale. Prima di parlare contedei sentire che
avevi trovato la carrozza ero a terrissima. Mi giravano per la testa pensieri
proprietari. Altre volte mi sono trovata con l'acqua alla gola e per i carcerati e
per le fabbriche in occupazione, e per bambine violentate e i fascisti e i cileni e i
palestinesi e mille altre cose... ma questa è una faccenda che richiede un gran
lavoro e che mi coinvolge emotivamente e che proprio mi sta angosciando. Sono
spaventata e addolorata per la situazione in cui si trova tanta gente, e
dall'impotenza in cui ci troviamo noi (Dario ed io) non avendo la possibilità di
aiutare tutti. La vostra disponibilità e la notizia che Il Resto del Carlino aprirà
una sottoscrizione nei prossimi giorni (speriamo bene) hanno rinfancato un po'
il mio spirito. Conto molto su di voi. Mi sento un po' rinfancata e vi ringrazio
tanto. Anche la Telecom si è messa a disposizione, vedremo concretamente cosa
succederà. Della Fiat non so niente. Credo di aver contattato la persona
sbagliata. Mi è stato dato un altro nominativo, domattina, (lunedì 31 proverò a
contattarlo). Tu certamente avrai canali migliori dei miei. Non riusciremo ad
arrivare a tutti, ma forse qualche cosa si potrà combinare. Ti, vi ringrazio per
tutto quello che potrete fare (tanto o poco che sia, ma per me sarà tantissimo) e
aspetto notizie.

Ti siamo molto grati. Un abbraccio Franca e Dario

Saladi Cesenatico, 4 agosto 1998

Alla cortese attenzione del Dott. Pittini

Gentil Dott. Pittini,

sto facendo un'analisi di tutte le richieste pervenute. Ho le mani nei capelli. Cos'avrebbero a costare 13 pulmini per disabili?
Il caso che mi sembra più urgente è la carrozzina per un bimbo di 13 anni di Monza, affetto da distrofia muscolare. Chiedono anche un'automobile con pedana -che possibilità ci sono? Quali costi?
Le sarei molto grata se mi potesse inviare le informazioni richieste.

La ringrazio

Il mio telefono e numero di fax è:
0547-88601

Le invio dati relativi alla carrozzina che la madre del bambino di Monza ci ha spedito via fax.

SaladiCesenatico,

05.10.1998

SpettabileAssessoratoallaculturadiToranoCastello (Cosenza)

All'attenzionedell 'assessoreSignoraNell aCairo.

Sonovicinoatuttivoi,viring razioperl 'affettoelastimachemiportate ,
vi auguro un grande successo della manifestazione dedicata al nostro
lavoro.

Ungrandeabbraccio.

DarioFo